

# Ascensore precipitato: è mistero sulle cause

*Guasto tecnico, imprudenza o errore umano. La Procura apre un'inchiesta per omicidio colposo*

## L'ESPERTO

«L'IMPIANTO AVEVA TRENT'ANNI MA VENIVA CONTROLLATO OGNI DUE MESI: IMPROBABILE CHE SIA CADUTO DA SOLO»

## GIORNATA NERA

UN ALTRO INFORTUNIO SI È VERIFICATO A LACCHIARELLA DOVE UNA DONNA HA RISCHIATO DI PERDERE UNA MANO

## LA POSIZIONE DELL'AZIENDA

«GLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELLE AREE COMUNI DEL PALAZZO SPETTANO AL PROPRIETARIO DELL'IMMOBILE»

## IL DUBBIO

ANCORA DA STABILIRE SE L'ARMADIO DA PORTARE VIA FOSSE ALL'INTERNO O SUL TETTO DEL MONTACARICHI

di MICHELE MEZZANZANICA  
e MASSIMILIANO SAGGESE

— ASSAGO —

**GUASTO TECNICO** o errore umano? Ancora molti dubbi da chiarire riguardo al drammatico incidente sul lavoro avvenuto ieri mattina ad Assago, che è costato la vita a Massimo Bertasa e ha mandato all'ospedale con ferite e fratture altri due operai. Gli inquirenti stanno vagliando le varie testimonianze per cercare di ricostruire l'esatta dinamica. Due le ipotesi sul tavolo: il crollo strutturale del montacarichi, provocato da un guasto, oppure un uso improprio del mezzo che avrebbe causato il cedimento. Al di là dei sopralluoghi condotti da vigili del fuoco, carabinieri, polizia locale e tecnici Asl, saranno le testimonianze dirette degli operai feriti che consentiranno di fare piena

luce sull'incidente. I tre traslocatori stavano ritirando alla T-Systems Italia un «rack», armadio molto diffuso nel campo delle telecomunicazioni per ospitare i server e altro materiale informatico. Un mobile non molto pesante (massimo 100 kg assicurano dall'azienda) ma alto 2,08 metri, da incastrare in un montacarichi alto due. I tentativi di farcelo entrare ugualmente potrebbero aver sradicato le guide dell'ascensore.

**INOLTRE**, pare che mentre due operai, tra cui quello deceduto, si trovavano nell'ascensore, l'altro si sarebbe posizionato sul tetto del montacarichi con l'armadio, una volta appurato che nel vano proprio non ci entrava. L'armadio sarebbe stato calato dal piano supe-

riore, il sesto. Ipotesi che troverebbe conferma nelle dichiarazioni di Celestino Regina, della Cazza-

ni Spa, la ditta responsabile del montacarichi: «L'impianto aveva una trentina d'anni ma veniva controllato ogni bimestre, è improbabile che ceda così di schianto: più che la manutenzione bisognerebbe prendere in considerazione la dinamica dei fatti». Dinamica che, nella ricostruzione fin qui più accreditata, verrebbe però smentita dall'unica testimone «esterna», un'addetta alle pulizie che avrebbe visto entrare tutti e tre i lavoratori nel montacarichi. Sfortunatamente le immagini delle telecamere interne, che coprono il corridoio, hanno ripreso solo parte della scena. «Voglio chiarezza — afferma il sindaco di Assago Graziano Musella, giunto sul posto poco dopo la tragedia —, dobbiamo sapere se è stato un problema di cattiva manutenzione o una manovra azzardata degli operai. Per il momento, non posso che esprimere la mia vicinanza alle famiglie della vittima e dei due feriti». Anche dalla T-Systems esprimono il loro cordoglio per la disgrazia e sottolineano che il montacarichi è condominiale e la manutenzione «in capo al proprietario dell'immobile». Intanto, dopo l'ennesimo incidente sul lavoro la Cgil di Milano chiede chiarezza: «Non è credibile che la vicenda sia da circoscrivere come una fatalità, ci chiediamo se le aziende coinvolte abbiano sufficientemente formato e informato i lavoratori a proposito del corretto funzionamento e dei corretti comportamenti da adottare».

**UN ALTRO INCIDENTE** sul

lavoro si è verificato sempre ieri a Lacchiarella, dove una donna italiana di 35 anni ha rischiato di perdere la mano. È successo in un'azienda del polo fieristico del centro «Il Girasole», il nuovo quartiere commerciale cinese. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e un'ambulanza del 118 per liberare l'arto della donna rimasto imprigionato in un macchinario. Le indagini sono seguite dai carabinieri della compagnia di Abbiategrasso.

## LA TESTIMONIANZA

Un'addetta alle pulizie avrebbe visto tutti i lavoratori entrare nel montacarichi

